

A partire dall'anno 2008, ai sensi della legge regionale 8 luglio 2002, n. 12 art. 2, comma 2, che promuove attività dirette alla valorizzazione, alla sensibilizzazione e alla divulgazione delle attività inerenti il corretto utilizzo del territorio e la salvaguardia ambientale, attraverso l'organizzazione e la pianificazione di progetti, adeguati ai diversi livelli scolastici e articolati in interventi in aula e uscite sul territorio, indirizzati alle scuole regionali e paritarie dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado, presso il Comando del Corpo Forestale, è stato istituito un Ufficio per il coordinamento delle attività di didattica e divulgazione ambientale.

L'8 aprile 2008 i forestali rilevano uno sversamento di idrocarburi (gasolio) nel torrente Marmore che contamina le acque dell'invaso idroelettrico di Maen, in comune di Valtournenche e provvedono, unitamente agli operai comunali e al personale dei Vigili del Fuoco, a porre la zona in sicurezza.



▲ Didattica Forestale

*L'ufficio che si occupa di educazione ambientale è il punto di riferimento tecnico/operativo sia per le Stazioni forestali che per l'utenza esterna e svolge un ruolo di collegamento con i vari organismi interni all'amministrazione regionale coinvolti nell'attività di didattica e divulgazione. L'ufficio organizza corsi di formazione specifica sulle tematiche didattiche e divulgative rivolti al personale forestale e coordina progetti didattici che poi vengono proposti alle scuole sul territorio. Tale ruolo divulgativo è un sostegno per i Comuni, le Cooperative e le Associazioni, le Pro-Loce, i Centri estivi e le sezioni CAI, che possono contare sull'intervento del Corpo a eventi e manifestazioni organizzate, per la promozione sinergica della montagna e della cultura montana nei confronti dei turisti e delle popolazioni locali. In tali occasioni il Corpo forestale della Valle d'Aosta organizza sul territorio serate a tema sul corretto rapporto con la natura e la fauna e partecipa con propri stand alle manifestazioni aventi attinenza con il territorio e la montagna quali ad esempio "Alpages Ouverts" e "Prevrisk - Festa della sicurezza in montagna".*

*Attualmente, il Corpo forestale si propone ai vari livelli scolastici con attività didattiche e divulgative realizzabili attraverso progetti specifici, ai quali le Istituzioni scolastiche interessate rispondono concordando con il CFVdA le tematiche da approfondire e le finalità da raggiungere. Le attività proposte riguardano i vari ambiti di competenza del Corpo forestale ed indicativamente sono incentrate sulle tematiche riguardanti il bosco (cambiamenti stagionali, funzioni del bosco, gestione, tutela, difesa dagli incendi boschivi), le piante monumentali, la fauna selvatica (riconoscimento, gestione, protezione, controllo venatorio, prelievi, censimenti, cura e riabilitazione, rilascio in natura), inquinamento (gestione rifiuti, controllo suolo, acque, aria), monitoraggio fitosanitario (gli insetti fitofagi e i funghi patogeni, l'equilibrio ecologico negli ambienti forestali). Tracciando un breve bilancio dell'attività svolta negli ultimi 10 anni, il risultato è oltremodo positivo, basti pensare che dalle 33 richieste pervenute nell'anno scolastico 2010/2011 si è giunti a triplicarne il numero nell'anno scolastico (2017/2018), con un centinaio di richieste da scuole di vari gradi scolastici della regione, che hanno coinvolto positivamente più di 3.000 studenti.*